

UBI Banca sigla Accordo sindacale nell'ambito del Piano Industriale di Gruppo

Bergamo, 14 gennaio 2020 – UBI Banca informa che, al termine dei negoziati, in data odierna è stato siglato, con tutte le Rappresentanze Sindacali, l'Accordo che disciplina un'ulteriore fase del piano di esodi volontari correlato agli efficientamenti e alle sinergie definiti nell'ambito del Piano Industriale 2019/20 del Gruppo UBI, aggiornato con l'acquisizione delle ex-Bridge Banks avvenuta nel maggio 2017.

L'Intesa sindacale riguarda l'uscita, su base volontaria, di circa 300 risorse, incluso l'accoglimento di 50 domande di ingresso al Fondo di Solidarietà già presentate in occasione del precedente piano di esodi attivato con l'Accordo Sindacale del 26.10.2017, che aveva registrato richieste di adesione volontaria all'esodo superiori a quelle ammesse e finalizzate nelle precedenti fasi di attuazione del piano medesimo.

L'uscita delle risorse è prevista progressivamente già a partire dal mese di febbraio 2020; i relativi oneri, pari a circa 70 milioni di euro lordi (circa 50 netti), saranno contabilizzati nei risultati relativi al quarto trimestre del 2019.

Le sinergie di costo sono stimate in oltre 20 milioni nel 2020, e in oltre 25 milioni annui a regime a partire dal 2021.

Prosegue, inoltre, in coerenza con le previsioni di Piano Industriale, il ricambio generazionale correlato all'iniziativa di esodo, che consentirà, a sostegno anche dell'occupazione giovanile, l'ingresso di nuove risorse oltre al consolidamento dei rapporti a tempo determinato già operanti nel Gruppo.

L'Accordo rappresenta un'ulteriore fase del processo di razionalizzazione degli organici del Gruppo che prosegue in linea con le previsioni del Piano Industriale attualmente in essere e che permetterà il raggiungimento dell'obiettivo di organico previsto da tale Piano per l'anno 2020 (circa 19.500 risorse).

UBI Banca signs a trade union agreement as part of the Group Business Plan

Bergamo, 14th January 2020 – UBI Banca informs that, at the end of the negotiations, an agreement has been signed today with all trade union representatives which governs a further phase of voluntary redundancies in relation to efficiencies and synergies decided as part of the UBI Group 2019/20 Business Plan, which was updated when the three bridge banks were acquired in May 2017.

The trade union agreement regards the exit, on a voluntary basis, of approx.300 resources, including the acceptance of 50 applications for admission to the Solidarity Fund already submitted as part of the previous redundancy scheme, activated with the aforementioned agreement dated 26.10.2017, which had received applications for voluntary redundancy in excess of those allowed and finalised in the previous stages of the implementation of this plan.

These redundancies are scheduled to start progressively from the month of February 2020; the relative costs, amounting to approximately 70 million gross (approx. 50 net), will be recognised in the results for the fourth quarter of 2019.

The consequent cost synergies are estimated at over €20 million in 2020 and, at regime, at over 25 million per year starting from 2021.

Consistent with the provisions of the Business Plan, the generation turnover related to redundancy initiatives is continuing and, will allow, in support among other things of youth employment, the entrance of new resources and the consolidation of temporary staff already working in the Group.

This Agreement represents a further step in the process to streamline Group staff which is continuing in line with the provisions of the current Business Plan and which will allow the achievement of the current Business Plan headcount target for 2020 (approx. 19,500 resources).

Per ulteriori informazioni/ For further information please contact:

UBI Banca – Investor relations – Tel. +39 035 3922217; Email: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Media relations – Tel. +39 027781 4213 – 4938; Email: media.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it / Copy of this press release is available on the website www.ubibanca.it